

MONTI DELLA LAGA

40

Pizzo di Sevo 2419 m
dalle Macchie Piane

Gita molto conosciuta che sale al Pizzo dalla conca di Amatrice per il versante laziale della montagna. Un'ottima gita d'introduzione ai Monti della Laga. La possibilità di salire di quota per la comoda strada verso le Macchie Piane consente di cercarsi la neve e mettere sempre gli sci fin da dove si lascia l'auto.

LOCALITÀ DI PARTENZA	strada delle Macchie Piane, quota 1200/1400, secondo l'innevamento
DISLIVELLO	1000/1200 m
TEMPO DI SALITA	ore 3,00/ 4,00
DIFFICOLTÀ	MS
ESPOSIZIONE	ovest
CARTOGRAFIA	Monti della Laga, CAI/S.E.R., Monti della Laga, CAI Teramo/Selca Firenze

ACCESSO Si esce dalla SS 4 Salaria al bivio di Amatrice, da qui per Sommati e Sant'Angelo. Si sale in macchina per la strada asfaltata che da Sant'Angelo porta alle Macchie Piane, posteggiando dove inizia la neve e la strada diviene percorribile in sci.

▼ Ultimi faggi oltre le Macchie Piane



138



SALITA Lasciata l'auto si sale dolcemente lungo il tracciato della strada, ignorando le deviazioni laterali, fino a sbucare fuori del bosco sul dosso delle Macchie Piane 1600 m circa (pailetto con segni CAI), con vista sulla cima del Pizzo. Si prosegue verso est/sud/est per il pianoro delle Macchie Piane che diventa arrotondato crinale e riprende a salire. Si attraversa una fascia di bosco (qualche segno biancorosso sui tronchi, in direzione della cima ora ben visibile). Da qui il pendio si fa più ripido e dirigendosi verso est si rimonta il versante guadagnando il conetto terminale giungendo così in vetta al Pizzo di Sevo 2419 m (alta croce metallica, ore 3,00/4,00).

DISCESA Lungo la traccia di salita. ●

La montagna incantata

139

MONTI DELLA LAGA

41

Pizzo di Sevo 2419 m per il Cavallo di Voceto

Impegnativa, articolata, bellissima, varia, sorprendente: tutti gli aggettivi che qualificano una grande gita sono adatti a questo itinerario. Andateci e verificatelo voi stessi, ma fatelo esclusivamente con condizioni di neve del tutto assestata: tutto il fosso fa da canale di scarico e accumulo delle valanghe della zona.

IL TRACCIATO DI QUESTO ITINERARIO È A PAG. 139 INSIEME AL TRACCIATO DELL'IT. 40	LOCALITÀ DI PARTENZA	Voceto 1067 m
	DISLIVELLO	1350 m
	TEMPO DI SALITA	ore 4,30
	DIFFICOLTÀ	BSA
	ESPOSIZIONE	sud
	CARTOGRAFIA	Monti della Laga, CAI/S.E.R., Monti della Laga, CAI Teramo/Selca Firenze

ACCESSO Lungo la SS 4 Salaria fino ad Amatrice, da qui per Retrosi e quindi Voceto.

SALITA Da Voceto, subito a destra di una graziosa chiesetta posta al km 13 della provinciale, parte una sterrata che, stretta all'inizio tra le case del paese e poi per campi e boschi, sale comoda alle prese dell'acquedotto del Fosso del Molinaro. Si segue la stradina, lungo la quale c'è qualche segno del sentiero estivo, fino a un piccolo rifugio, poco prima della presa d'acqua, a 1355 m (ore 1,00; in assenza di neve è possibile arrivare fin qui in auto). Poco prima del rifugio si stacca a destra tra le ginestre una pista segnata da bandierine biancorosse, che con qualche tornante prende piano quota tra radure macchiate di arbusti di rosa canina e ginepri, e si lascia sulla destra un ampio pianoro sotto la cresta del Peschio Palombo. Si taglia verso nord, entrando con un'agevole diagonale nel ramo destro del fosso principale, diviso in due dal dosso del Cavallo di Voceto. Si risale il fosso sul fondo, superando senza difficoltà le cascate del ruscello, che il gelo e la neve pressata delle valanghe hanno coperto e reso percorribili sci ai piedi. Continuando nel solco si attacca un ripido cambio di pendenza tenendosi a ridosso del versante meridionale del dosso del Cavallo, lasciandosi a destra il bel Fosso di Iaccio Porcelli che sale ripido verso Cima Lepri. Si continua la salita tendendo a sinistra e raggiungendo il crinale del Cavallo a quota



1880 circa, sotto un deciso cambio di pendenza (ore 3,00). Di qui proseguire a sinistra in leggera diagonale, perdendo quel minimo di quota che permette di prendere il canale che scende dalla vetta del Pizzo di Sevo. Si segue un tratto questo fossetto e se n' esce a destra quando comincia a farsi più erto, risalendo per facili pendii al Vado di Annibale 2119 m (ore 3,45). Ora a nord/ovest per la larga cresta gibbosa si raggiunge la grande croce del Pizzo di Sevo 2419 m (croce metallica, ore 4,30).

DISCESA Dalla cima si torna indietro per un centinaio di metri a una selletta a quota 2380 circa: da qui un canale inizialmente ripido scende a mozzafiato incidendo il versante meridionale del Pizzo di Sevo, fino ad allargarsi e diventare meno pendente e incontrare la pista della salita. Si percorre a ritroso la traccia scavalcando senza molta fatica la schiena del Cavallo e ancora giù per il fosso. Sempre lungo la traccia della salita si rientra a Voceto. ●



▲ Galaverna a bandiera sulla croce di vetta

MONTI DELLA LAGA

42

Pizzo di Sevo 2419 m
da Cossito o dalle Macchie Piane per la Costa Lepri

I pendii moderati e aperti della Costa Lepri sono perfetti per una facile e lunga gita con gli sci. La prima parte dell'itinerario, che sale da Cossito alla presa d'acqua di Sant'Egidio, s'insinua nel bosco lungo un'antica mulattiera lastricata. Quando la neve scende fino al piccolo paese agganciare gli sci e cercarsi la strada tra querce e castagni centenari, seguendo le antiche tracce dei montanari e dei carbonai, ha quel gusto della scoperta che itinerari più comodi ed evidenti non hanno. Chi invece non ama cercarsi troppo la strada e vuole evitare un po' di dislivello, può scegliere di raggiungere la Costa Lepri dalla strada delle Macchie Piane. Insomma avendo fino in valle buone condizioni di innevamento, cosa non impossibile vista anche l'esposizione favorevole, è questa una gita consigliabile, impegnativa fisicamente ma varia negli ambienti e divertente.

IL TRACCIATO DI QUESTO ITINERARIO È A PAG. 139 INSIEME AL TRACCIATO DELL'IT. 40	LOCALITÀ DI PARTENZA	Cossito 968 m, oppure strada delle Macchie Piane, quota 1200/1400
	DISLIVELLO	1470 m da Cossito, 1000/1200 m dalla strada delle Macchie Piane
	TEMPO DI SALITA	da Cossito ore 4,30, dalla strada delle macchie Piane ore 3,00/3,30
	DIFFICOLTÀ	MS
	ESPOSIZIONE	ovest
	CARTOGRAFIA	Monti della Laga, CAI/S.E.R., Monti della Laga, CAI Teramo/Selca Firenze

ACCESSO Dalla SS 4 Salaria tra Amatrice e Ascoli si esce al bivio per la provinciale 20 per Saletta e si seguono le indicazioni per Cossito. Per raggiungere la strada delle Macchie Piane si esce dalla SS 4 Salaria ad Amatrice, da qui per Sommati e Sant'Angelo. Si sale in macchina per la strada asfaltata che da Sant'Angelo porta alle Macchie Piane, posteggiando dove inizia la neve e la strada diviene percorribile in sci.

SALITA Arrivati a Cossito si attraversa il piccolo paese e subito a sinistra, dopo un ponticello, si esce dalla provinciale, lasciando l'auto nei pressi di un vecchio lavatoio coperto. Si percorre la strada a fondo naturale che si dirige a



nord e poi il tracciato di un'antica mulattiera lastricata con blocchi d'arenaria, costeggiando sulla destra un fosso. S'ignorano delle altre strade forestali continuando per il viottolo costeggiato da muretti a secco. Si oltrepassa un abbeveratoio di cemento in disuso; ora a tratti la pista è nascosta dalla vegetazione, ma senza difficoltà si riesce a proseguire oltre. A quota 1300 circa s'ignora un bivio a destra, proseguendo dritti nel bosco e salendo ora tra faggi e blocchi di pietra. Si giunge così alle opere di captazione in cemento dell'Enel 1349 m (ore 1,30), non lontani dall'antica chiesetta di Sant'Egidio. Adesso si prosegue sulla destra delle opere di captazione, nel bosco disseminato di grandi massi d'arenaria, seguendo un'esile traccia che si dipana tra fossi e coste in direzione sud/est. Procedendo gli alberi cedono spazio alle radure, che via via si aprono negli ampi pendii della Costa Lepri. Si continua a salire per l'ampio dosso della Costa, che prende quota gradualmente e finalmente si vede allargarsi il panorama sui Sibillini e la conca di Amatrice, fino al bel versante orientale del Terminillo. Con un lieve cambio di pendenza la Costa si salda al crestone nord del Pizzo di Sevo, dove s'incontra una decrepita recinzione che accompagna quasi fino in vetta 2419 m (croce metallica, ore 4,30). Come su scritto la presa d'acqua di Sant'Egidio è anche raggiungibile dalla strada che sale da Sant'Angelo alle Macchie Piane. Dal paese si segue la strada fino a quota 1350 circa, dove presso un largo tornante si stacca sulla sinistra una strada che a mezzacosta porta a Sant'Egidio. Vedi anche l'itinerario relativo alle Macchie Piane.

DISCESA La discesa si svolge lungo l'itinerario di salita. ●

La montagna incantata

▲ Ultimi passi per la cima, sullo sfondo Pizzo di Moscio